

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 28 Maggio 2010

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CIVICA BENEMERENZA

L'anno 2010 il giorno ventotto del mese di Maggio alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio STORCHI DINO, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 16:00 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO S

1.BONINI CLAUDIA	S	11.NICOLINI MADDALENA	S
2.CASOLI CARLO	S	12.PELLACANI GIANFRANCO	S
3.CATTINI MARZIA	S	13.PELOSÌ FABRIZIO	S
4.FERRARI ENRICO	S	14.PORTA EDOARDO	S
5.FOLLONI DAVIDE	S	15.RANGONI ANTONIO	S
6.MAGNANI DAVIDE	S	16.SANTI GABRIELE	S
7.MENOZZI MARCO	S	17.STORCHI DINO	S
8.MORONI GABRIELE	S	18.TESTI FABIO	S
9.NANETTI ANDREA	S	19.VERGNANI GIORGIA	S
10.NICOLINI GIANLUCA	S	20.ZINI DANIELE	S

Presenti: 21

Assenti: 0

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

POZZI PAOLO	N	PAPARO MARIA	S
GOBBI EMANUELA	S	BULGARELLI MARCELLO	S
BARTOLOTTA FEDERICO	S	CARROZZA RITA	N

Assiste il Segretario Comunale del comune Dr. LORENZO ONORATI

Il Sig. STORCHI DINO – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: FERRARI ENRICO - MENOZZI MARCO - CASOLI CARLO

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 28/05/2010

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CIVICA BENEMERENZA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone l'adozione del seguente atto:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nell'ambito del Comune di Correggio si sono spesso verificati casi di Civile Benemeranza da parte di soggetti singoli o associati, che hanno contribuito, in modo fattivo ed eccellente a favorire la crescita sociale, civile ed economica dell'intera comunità locale;

Rilevato che sarebbe oltremodo opportuno formalizzare i suddetti casi di Civiche Benemeranze, istituendo apposito Albo che contenga le modalità operative per il conferimento di tali onorificenze in favore delle persone fisiche e giuridiche che hanno contribuito alla predetta crescita della comunità correghese;

Richiamato "L'ordine del giorno di tutti i gruppi consiliari per l'istituzione di una nuova forma di benemeranza civica", approvato con deliberazione 128 del 21 dicembre 2009 con il quale in Consiglio Comunale conferisce il mandato all'Ufficio di Presidenza di formulare una proposta per l'istituzione delle civiche benemeranze;

Ritenuto di dover adottare apposito Regolamento Comunale recante le predette modalità operative per l'assegnazione delle "Civiche Benemeranze";

Visto lo schema di articolato all'uopo predisposto dall'Ufficio di Presidenza e riconosciuto conforme alle finalità da eseguire;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Capo di Gabinetto del Sindaco ai sensi dall'art.49 del D.Lgs. 267/2000 ;

### DELIBERA

di approvare, per le causali analiticamente specificate in premessa, il Regolamento Comunale per l'assegnazione delle "Civiche Benemeranze", nel testo che si unisce al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale.

-----

#### **Dino Storchi - Presidente del Consiglio**

"Prima di aprire la discussione, voglio accennare brevemente al percorso che ci porta oggi a votare questo regolamento. E' nato dalla volontà di poter conferire un'onorificenza anche a nostri concittadini che pur nel merito non possono essere insigniti di una cittadinanza onoraria in quanto già correghesi. Si vuole in questo modo riprendere un'usanza già in vigore a Correggio di cui però si è persa traccia nel corso degli anni. Nella seduta del Consiglio comunale di dicembre, con voto

unanime, è stato dato mandato all'Ufficio di Presidenza di predisporre un testo del regolamento per la civica benemerenzza, da ritornare in Consiglio per l'approvazione. Personalmente ho steso una bozza che è stata sottoposta ad un primo esame della Giunta, poi ulteriormente rivista e concordata con i Capigruppo in Ufficio di Presidenza. Ritengo che il testo di Regolamento che siamo chiamati a votare oggi contenga le condizioni necessarie per espletare al meglio queste procedure. E' anche vero che non avendo dei dati certi per misurare fin da subito quello che sarà il gradimento in merito a questa iniziativa, dovremo essere pronti nel tempo per apportare eventuali correzioni, mi riferisco a dei numeri che abbiamo inserito e che eventualmente potremo andare a rivedere a seconda del gradimento che avrà questa nostra iniziativa.”

### **Gianluca Nicolini, capogruppo “Popolo della Libertà”**

“Sopportate tre minuti di orgoglio correggese, poi non vi disturbo più. E' con grande orgoglio che oggi poniamo in votazione il regolamento che disciplinerà il conferimento della "Corrigia d'Oro", benemerenzza civica che il Consiglio comunale ha voluto ridare alla città nell'anno in cui si commemorava il 450° anniversario dell'elevazione al rango di città della comunità correggese. Come richiamato dall'art. 5 del Regolamento per il conferimento di benemerenzza civica, correva il 16 maggio 1559 quando Ferdinando 1° d'Asburgo, Imperatore del Sacro Romano Impero, volle ricompensare la fedeltà della nostra comunità e della Signoria dei Da Correggio dimostrata durante la guerra contro la Lega Santa elevando al rango di città Correggio, con diritto di battere moneta e di organizzo del Comitato nobile. Fu il riconoscimento della crescita sociale, culturale, spirituale ed anche militare della nostra comunità, successivamente elevata a Serenissimo principato. Chi ha l'onore di appartenere ad una famiglia di antiche origini correggesi, conosce bene l'orgoglio di appartenere a questa stirpe di correggesi, fosse anche un nipote di un semplice bracciante o contadino, di un operoso artigiano, di un aristocratico notevole, poco importa, è prima di tutto un correggese. Profetiche si rivelano le parole che il nostro civico gonfalone reca in capo da oltre 500 anni, "segno straordinario di illustre stirpe", quel sole simbolo di una comunità illuminata posta sotto la protezione di Dio e stretto dalla Corrigia allacciata, segno di unità e di forza, è l'emblema di questa grande famiglia, capace in ogni epoca di grandi gesti di eroismo, di altruismo e di solidarietà, ricca di ingegno, di estro e di operosa capacità di costruire un futuro per i propri figli. Siamo una comunità schietta ed accogliente, che pone una sola condizione all'integrazione, la volontà di sentirsi parte di questa storia, di questa terra. E' questo che rende Correggio così speciale, che ci fa sentire comunità anche nei momenti bui della storia e che ha scongiurato nel passato la perdita del senso di umanità che ci è congenito. L'istituzione di questa benemerenzza, in ottemperanza alla delibera consiliare 128 del 21 dicembre 2009, vuole corrispondere al desiderio di tanti di vedere pubblicamente riconosciuti i meriti di quanti, correggesi e non, hanno amato questa città e ne hanno fatto il bene dei suoi abitanti. Non è quindi una notizia retorica o autocelebrativa, nè tanto meno un anacronismo di una città che da sempre si sente autonoma rispetto ai territori confinanti, è invece il desiderio di riconoscere la più alta forma di nobiltà che l'uomo conosca, quella dello spirito e del lavoro disinteressato per il bene del prossimo. E' per questo che il nostro gruppo voterà a favore del presente punto all'ordine del giorno del Consiglio.”

### **Antonio Rangoni, capogruppo “Forum per Correggio”**

“Solo un suggerimento rivolto alla Giunta che è stato detto anche in Ufficio di Presidenza: di non inflazionare questa benemerenzza, perchè se si inflaziona perde il suo valore. Quindi, moderazione e rispetto per evitare che tutti vengano a chiedere di concedere benemerenze. Occorre pertanto molta moderazione se vogliamo dare valore all'onorificenza.”

**Dino Storchi - Presidente del Consiglio**

“In merito a ciò che ha detto ora il Consigliere Rangoni abbiamo posto appositamente un limite di cinque per evitare che si vada oltre il consentito, facendo in tal modo perdere d'importanza a questa onorificenza.”

**Marzia Cattini, capogruppo “Partito Democratico”**

“Esprimo soddisfazione per il testo che andiamo ad approvare oggi, soprattutto perchè nella semplicità della stesura e nella sua leggerezza riesce a rispondere alle esigenze che il Consiglio comunale aveva manifestato. Attraverso la benemeranza civica riusciamo a conferire come Consiglio comunale un riconoscimento anche ai cittadini correggesi che si sono distinti, abbiano avuto un valore ed un ruolo importante nella crescita sociale e civile ed economica della nostra comunità. La cittadinanza onoraria, in effetti, è uno strumento molto importante che non vogliamo inflazionare, ma che soprattutto è conferito soltanto a chi non ha la cittadinanza correggese; attraverso questa benemeranza, invece, riusciremo a riconoscere il valore di cittadini correggesi che si sono distinti in particolari settori e comunque si sono distinti per la crescita civile della comunità correggese. Esprimiamo pertanto con favore e con piacere il nostro voto favorevole.”

-----

Conclusi gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento.

Presenti e votanti	N. 21
Voti a favore	N. 21

In conseguenza lo stesso proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha approvato, *all'unanimità*, il sujesteso provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime, il Consiglio Comunale

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.;

*Esce Magnani; i presenti sono n. 20.*

## ALLEGATO “A”

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ASSEGNAZIONE DELLA CIVICA BENEMERENZA**

#### Articolo 1 – OGGETTO e FINALITÀ

Il Comune di Correggio istituisce una “Civica Benemerenza” da conferire a coloro che hanno contribuito alla crescita sociale, civile ed economica della comunità correghese.

#### Articolo 2 – DESTINATARI e FORME DELLA BENEMERENZA

Destinatari della Civica Benemerenza possono essere le persone fisiche e giuridiche, le associazioni, gli enti, pubblici e privati come dal precedente art.1. L’onorificenza può essere conferita ai familiari nel caso di conferimenti alla memoria del destinatario.

La Civica Benemerenza sarà composta da un “Attestato di Civica Benemerenza” e da una “Corrigia d’Oro”.

#### Articolo 3 – PROCEDIMENTO

Le proposte di candidatura possono essere presentate dal Sindaco e dai Gruppi Consiliari, in persona del Capogruppo. Le proposte devono essere corredate dalla documentazione necessaria contenente le informazioni e gli elementi utili alla loro valutazione. Questa documentazione deve essere trasmessa alla Segreteria del Sindaco, che istruisce la pratica. Le richieste pervenute sono esaminate dall’Ufficio di Presidenza che è l’organo designato alla valutazione in merito all’assegnazione del conferimento e successivamente approvate e deliberate dal Consiglio Comunale.

#### Articolo 4 – ALBO DELLE BENEMERENZE

E’ istituito un apposito “Albo delle Benemerenze” nel quale sono iscritti coloro a cui viene conferita la Civica Benemerenza. L’iscrizione avviene in ordine cronologico di conferimento. L’Albo deve riportare i dati degli interessati e la motivazione del conferimento ed è curato dalla Segreteria del Sindaco.

#### ARTICOLO 5 – TERMINI

La Civica Benemerenza viene conferita dal Sindaco una volta nel corso di un anno solare, in un numero non superiore a 5, in una seduta del Consiglio Comunale. La consegna verrà effettuata in una apposita cerimonia in data più vicina al 16 maggio, anniversario delle “Elevazione al rango di Città di Correggio - 16 maggio 1559”.

#### Articolo 6 - REVOCA DELLA BENEMERENZA

Può incorrere nella revoca della Civica Benemerenza il soggetto che, dopo averla ricevuta, se ne rende indegno.

La revoca avviene su proposta dei soggetti di cui all’art. 3 e viene deliberata dal Consiglio Comunale. Della revoca intervenuta è fatta annotazione nell’Albo.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to STORCHI DINO  
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to LORENZO ONORATI  
(Firmato Digitalmente)